

Consorzio Industriale Provinciale  
di Sassari

Via Michele Coppino 18 -  
Centro Direzionale "Cortasantamaria"  
07100 Sassari



**Bilancio e relazioni**  
al 31 dicembre 2018

Il Direttore Generale  
(Dott. Ing. Salvatore Demontis)

---

Il Presidente  
(Dr. Pasquale Taula)

---

## CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI

Sede in VIA MICHELE COPPINO 18  
07100 SASSARI (SS)

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

#### ***Sul ruolo del Consorzio e sulla sua attività caratteristica.***

Sin dall'inizio del mandato fu chiaro il contesto di generale indeterminatezza sul futuro dei Consorzi, al punto da portare il ns Ente a promuovere, nel maggio 2015, un convegno a Sassari dove si definì il ruolo dei Consorzi nel panorama normativo regionale. Fu quella l'occasione per stabilire una linea condivisa con la Regione e tutto il sistema politico: i Consorzi dovevano proseguire in quel processo di aziendalizzazione e modernizzazione tracciata, peraltro, dal Programma Regionale di Sviluppo 2014- 2019.

Quella necessità di ridefinizione dei contorni dei Consorzi apparve, da quel convegno in poi, sostanzialmente chiara. Non più "meri gestori condominiali", ma promotori dello sviluppo, di poli di innovazione, di reti di imprese: la strada verso la trasformazione in un "ente di sviluppo" era segnata.

Risulta quindi evidente la duplice natura di questo "Ente particolare": da una parte ente pubblico che propone e realizza progetti infrastrutturali e di sviluppo finalizzati alla crescita industriale, dall'altro azienda nell'accezione più tradizionale. Del resto, il Consorzio (totalmente autosufficiente), non ha alcuna capacità impositiva e non percepisce alcun contributo pubblico per la sua sussistenza, né esige dagli insediati tributi per i servizi essenziali forniti.

La mission iniziale del Consorzio (1962) era infatti principalmente quella di realizzare, con i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno, le grandi infrastrutture pubbliche (porto industriale, ponti, depuratori, strade, impianti idrici e fognari ecc) a servizio dell'industria ed in particolare della chimica "pesante", dalla SIR all'Eni, la cd industria petrolchimica di Porto Torres. Sino al 2003 veniva riconosciuta al Consorzio una percentuale variabile tra il 10 e il 13 % per le spese generali. I contributi per le opere pubbliche sono stati ad oggi a circa **129.965.443** euro.

Oggi all'ente non viene più riconosciuta alcuna % sui pur molto minori finanziamenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture. Il Consorzio ha una contabilità economico patrimoniale basata su un difficile equilibrio tra i costi fissi di 84 dipendenti a tempo indeterminato (tra i 45 diretti e i 39 dipendenti della società in house Asa Srl) e i ricavi della gestione caratteristica.

L'attività aziendale è pertanto gestita con le regole tipiche del mercato delle imprese, ma con numerose limitazioni specifiche: in primis l'impossibilità, per la legge istitutiva dei consorzi in Sardegna, di costituire nuove società o acquisirne di esistenti, precludendo all'Ente quindi quella normale crescita per acquisizioni che è tipica delle imprese. A questo limite si aggiunge un legame alla partecipata (ASA srl) quantomeno singolare: il Cipss infatti, per convenzione, garantisce ad ASA srl la copertura delle spese fisse (+ 0,5% di agio), di fatto garantendogli un sostanziale pareggio di bilancio a prescindere dai risultati di vendita in capo al Cipss.

Ritornando alla gestione caratteristica dell'azienda Consorzio questa è influenzata in maniera

determinante dai costi e ricavi dalla gestione del depuratore di Porto Torres (che tratta le acque di scarico prodotte dalle attività residue della zona industriale, dall'abitato di Porto Torres, ed i rifiuti liquidi provenienti dalla zona nord ovest della Sardegna e non solo), e dalla discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Barrabò, una delle due discariche del nord Sardegna per questa tipologia di rifiuti.

Il depuratore, di proprietà del Consorzio, fù gestito dall'Eni sino al 2006 a titolo oneroso – con un corrispettivo intorno ai **380.000,00** euro/anno - e dal 2007 direttamente dal Consorzio mediante la società in House Asa Srl. Le fasi iniziali di gestione dell'impianto da parte del Consorzio, tra il 2007 e il 2010, in un momento storico caratterizzato dalla presenza di numerosi impianti dalla grande richiesta di acqua industriale e quindi conferitori di elevati volumi da depurare, (con ricavi variabili tra i **5,5 e i 7,5 milioni** di euro con il solo depuratore), avevano prodotto un'euforia generale per la quale l'azienda ha incrementato significativamente il personale (da 22 a 42 dipendenti per il Consorzio oltre ai 39 assunti in ASA srl), anche attraverso l'utilizzo della società In house ASA, il tutto senza una doverosa ricognizione dei profili e dell'effettivo fabbisogno e sostenibilità nel lungo periodo.

Con la crisi del petrolchimico, i volumi trattati dal depuratore si ridussero però considerevolmente. Il ridimensionamento delle attività di chimica di base, sia da parte di Eni che di altre multinazionali del settore, subì una brusca accelerazione tra il 2009 e il 2011, anno in cui molti impianti chiusero definitivamente, nonostante le resistenze del territorio e delle parti sociali, in parte acquisite dalla prospettiva della cosiddetta "chimica verde".

Per dare una prima visione dei numeri: il depuratore riceve oggi circa 6,5 milioni di mc di acque all'anno, a fronte dei volumi di circa 14 milioni dei tempi della presa in carico da parte del Consorzio (2006-07), di cui circa meno dell'1% sono rappresentati dai rifiuti liquidi. La parabola del depuratore consortile di Porto Torres segue la stessa curva discendente dello stabilimento petrolchimico.

Per alcuni anni, sino al 2012 -2013, gli effetti della chiusura non sono stati visibili, grazie alle attività di decommissioning (smantellamento) che hanno contribuito a mantenere i volumi a valori vicini a quelli degli anni precedenti, ma è negli ultimi 5-6 anni che le conseguenze si sono manifestate nella loro gravità. È lì che si è iniziato a pensare con preoccupazione al futuro del depuratore, cercando di trovare soluzioni alternative per garantire all'impianto un ruolo da protagonista nel panorama dei servizi ambientali del nord ovest dell'isola ma anche un nuovo posizionamento, una nuova mission e una nuova vision per il Consorzio.

Del resto il testo unico sull'ambiente, il Dlgs 152/2006, all'art. 172 comma 6 prevede che *gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dai consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale..... sono trasferiti in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale nel quale ricadono in tutto o per la maggior parte i territori serviti, secondo un piano adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le regioni, le province e gli enti interessati.* Il consorzio dovrà quindi sempre di più basarsi su un ottica di multiutilities e non fare affidamento su un depuratore che prima o poi potrebbe essere trasferito ad Abbanoa.

L'idea di utilizzare il depuratore a servizio della grande bonifica della falda che Syndial da anni progetta e – con diverse varianti – ha presentato ai vari Enti proponeva di sfruttare un episodio di importanza storica per il territorio, per costruire un impianto tecnologicamente avanzato, da conservare e mantenere negli anni a servizio di bonifiche anche esterne all'area di Porto Torres. Un presidio dagli alti contenuti tecnologici, in parte finanziato da Syndial, ma gestito dal Consorzio e che al Consorzio sarebbe rimasto anche nel futuro, per una prospettiva di medio-lungo periodo.

Insomma, un'occasione unica ed irripetibile. Purtroppo le buone intenzioni del Consorzio, che avevano visto in tale ipotesi progettuale la soluzione ai problemi del suo bilancio, furono tardive e prive di azioni conseguenti: nel 2009 – 2011 ci fu infatti una accelerazione nello smantellamento della chimica di base; il consorzio avrebbe dovuto allora realizzare il revamping (ricondizionamento) del depuratore per prepararsi alla bonifica delle acque di falda. Se lo avesse fatto avrebbe dato un servizio importante al territorio e avrebbe ottenuto ricavi importanti per molti anni. Invece non lo fece, non investì sul depuratore e nel 2014 gli enti di controllo esclusero il consorzio dal trattamento delle acque di falda.

A tal proposito, una sintesi completa di tali vicende è contenuta nella Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, organismo della Regione Sardegna, del 23.11.2016, atto con cui si concede in deroga a Syndial il nuovo scarico a mare (nella generalità dei casi in Sardegna i nuovi scarichi a mare sono vietati) e si auspica il revamping del depuratore del Consorzio.

Su tali decisioni pesò anche presumibilmente, oltre al ritardo nella conclusione delle caratterizzazioni ed alla necessità di dover avviare una complicata procedura di VIA, un clima di contrasto tra la gestione consortile e gli Enti di controllo, in un contesto in cui, a fronte di tecnici di controllo sempre più esigenti e di una normativa ambientale sempre più stringente, non fece seguito una gestione aperta al cambiamento ed al miglioramento della struttura tecnica.

Attualmente, il principale conferitore di reflui industriali è l'impianto gomme nitriliche (elastomeri) di Versalis, ancora produttivo ma rimasto desolatamente solo nel deserto industriale. Si tratta dell'ultimo baluardo della chimica di base rimasto a Porto Torres, lo stabilimento che consente l'esistenza della zona industriale, che nonostante le sue ridotte dimensioni rispetto al passato, assicura comunque lavoro a circa 600 persone, tra diretti e indotto. Ecco, si può dire che, senza la produzione delle gomme, l'industria a Porto Torres non esisterebbe più.

Nel corso dell'esercizio 2017, proprio per l'importanza che il refluo della produzione Versalis riveste non solo per il bilancio del Consorzio ma per tutto il residuo panorama industriale portotorrese, si è intrapresa tra i tecnici del Consorzio e quelli del gruppo Eni una proficua collaborazione che prosegue tutt'ora e che ha portato, oltre ad un incremento della tariffa, al potenziamento del trattamento a seguito di una attività di ricerca interna – anche grazie a nuove figure di elevata professionalità - e l'aumento della produzione di gomme, con conseguente aumento di refluo prodotto. Ciò non è comunque un punto di arrivo, e a tal proposito è stata sottoscritta una convenzione con l'Università di Cagliari per una ricerca sul trattamento dello stesso refluo. La stessa università ha incluso il refluo in un progetto di ricerca internazionale per un trattamento di tipo innovativo.

Sul fronte della riduzione dei costi, si è deciso di intervenire sui consumi energetici, sostituendo con **fondi dell'Ente** l'attuale sistema di ossigenazione della vasca di ossidazione biologica, con un intervento di circa **700mila** euro che consentirà di migliorare le prestazioni ed al contempo ridurre il costo dell'energia. L'intervento si è concluso nel mese di maggio 2019 ed attualmente in corso la fase di monitoraggio della funzionalità. Nel secondo semestre del 2019 saranno quindi conseguiti i primi vantaggi anche in termini riduzione dei costi energetici.

Altra voce dai costi elevati è la manutenzione straordinaria, che cresce nel tempo. Gli interventi in programma prevedono di sostituire le apparecchiature obsolete invece che continuare a sostenere costi per la loro continua riparazione. Dall'agosto del 2018 si è agito inoltre sulla internalizzazione di molti servizi di manutenzione ordinaria da sempre affidati a ditte esterne, ottenendo al 31.12.2018 (su cinque mesi) economie per circa **87.500,00** euro; su base annua si ipotizza per il 2109 un risparmio di **210.000** euro circa ai quali andranno detratti **87.000,00** euro circa per l'assunzione di due operai. Un altro aspetto sul quale si è agito nel 2018 è l'adozione della contabilità analitica sia nella gestione dei servizi ambientali (depuratori e discarica) sia per

l'intero Consorzio Industriale; nel 2019 si potranno quindi applicare le tariffe sulla base dei costi sostenuti per singolo cliente e dell'effettivo margine che il Consorzio si aspetta.

Oltre a garantire il trattamento dei reflui delle attività esistenti, assicurandone quindi la sopravvivenza come nel caso di Versalis, l'unico elemento su cui il depuratore potrà lavorare per aumentare la propria profittabilità è il potenziamento della sezione di depurazione dei rifiuti liquidi, anche alla luce dell'assenza di impianti analoghi concorrenti nel nord Sardegna. Attraverso fondi del contratto d'area è stato finanziato dal MISE un progetto per il pretrattamento dei rifiuti liquidi (da anni auspicato dagli Enti di controllo) per circa **800 mila** euro, i cui lavori sono già stati consegnati all'impresa appaltatrice, e che potrà essere arricchito nei prossimi anni con nuove linee, che consentiranno di trattare nuove tipologie di rifiuti liquidi ad un prezzo più remunerativo per il Consorzio. Aspetto non secondario, nel 2017 si è accelerata la caratterizzazione ambientale del sito, del quale finalmente si conosce lo stato di effettiva contaminazione attraverso l'approvazione dell'analisi di rischio, (l'obbligo di caratterizzare l'area risale al lontano 2003), e nel 2019 si è affidato l'incarico per il progetto di bonifica del depuratore. Quando quest'ultimo sarà approvato dalle autorità competenti diverrà possibile realizzare tutti gli interventi che non risulteranno in contrasto con il progetto in questione. In ultimo, il progetto di revamping del depuratore è stato inserito, su proposta del CIPSS tra i primi punti nelle Piano di Ricostruzione e Riquilibrato Industriale (PRRI) dell'Area di Crisi Complessa di Porto Torres per un importo di circa 5 milioni di euro; P.R.R.I. approvato dal gruppo di Coordinamento e Controllo istituito presso il MISE, finanziato dallo stesso MISE **per 30 milioni** di euro - complessivi tra Porto Torres e Portovesme - con decreto del 21. 01.2019 e per il quale è prevista la sottoscrizione dell'Accordo di Programma il 18.06 p.v. presso la Regione Autonoma della Sardegna.

I ricavi per il CIPSS dalla gestione dei servizi ambientali (depuratori e discarica) nell'esercizio 2018 sono stati circa **8,16 milioni** di euro su un valore della produzione complessivo di circa **9,57 milioni** di euro. Il corrispettivo per ASA è stato di circa **5,15 milioni** di euro. La gestione caratteristica si è chiusa con un utile di circa **156.756** euro, nell'esercizio 2017 al contrario si è avuto un disavanzo di **(1.371.938 )** euro e nel 2016 di **(539.444)** euro, sebbene sia stato poi chiuso in utile con l'utilizzo di proventi straordinari

In conclusione, nel 2018 si è registrato un incremento del fatturato importante – **perfettamente in linea con quanto anticipato nel bilancio di esercizio 2017 e in quello di previsione 2019-2021** - un'inversione del trend negativo con un attivo della gestione caratteristica come non avveniva dal 2013, fatta eccezione per **53.543** euro nel 2015. Gli esercizi 2016 e 2017 si sono chiusi infatti, per le motivazioni di cui si dirà di seguito, con un risultato negativo della gestione caratteristica.

**Primo fattore**, il crollo dell'industria a Porto Torres si riflette inevitabilmente sul calo degli scarichi destinati al trattamento. Per capirne la rilevanza, si può semplicemente dire che mentre in passato il rapporto tra scarichi industriali e scarichi civili era quasi di 4:1, nel 2017 è avvenuto il pareggio con i volumi urbani (sostanzialmente invariati negli anni) su quelli industriali. Il fatturato dei reflui urbani resta infatti sostanzialmente invariato passando dai **1.868.737** euro del **2016** a **1.853.968** euro del **2017** e a **1.870.195** euro nel 2018 con incremento di **16.627** euro. Grazie alle ricerche sul refluo Sp4 di Versalis - e delle quali si è già detto – e a un nuovo conferimento di Syndial (TAF 5) iniziato nell'agosto 2018 (e che dovrebbe proseguire per alcuni anni) si è riusciti però ad incrementare i conferimenti dei reflui industriali del gruppo Eni, con ricavi pari a **3.769.847** euro e un incremento di **634.538** euro rispetto al 2017.

**Secondo fattore**: il calo dei rifiuti liquidi. La riduzione di fatturato del 2017 rispetto al 2016 - e al 2015 – è stata determinata dalla bassissima piovosità dell'annata. Nel 2015 e 2016, a seguito della limitazione nell'accettazione dei rifiuti liquidi, e quindi a parità di condizioni autorizzative, con una piovosità media di 280 mm erano trattati circa 60 mila mc di rifiuti liquidi con ricavi per

**1.386.366** euro, mentre nel **2017** la piovosità ha toccato un record (negativo) di 182 mm, in ingresso al depuratore sono confluiti 43 mila mc di r.l.. Circa 17 mila mc di rifiuti liquidi in meno con una riduzione del fatturato di **459.420 euro**. I ricavi dai rifiuti liquidi nel **2017** sono stati infatti **926.946** euro. Nel 2018 al contrario si è avuto un incremento della piovosità ( 63.119 mc di r.l.) e quindi dei ricavi per **1.546.631** euro, con **619.685** euro in più rispetto al 2017; nel 2019 si registra un ulteriore incremento rispetto agli stessi mesi del 2018.

Questi dati, pur positivi nel 2018 e nel 2019, evidenziano in ogni caso una criticità: il regime tariffario non può rimanere fisso al variare delle precipitazioni. *La programmazione di un Ente non si può basare sulla speranza che piova.* L'utilizzo della contabilità analitica - avviata nel 2018 e completata nei primi giorni del giugno 2019 - e quindi della rilevazione dei costi sostenuti per singolo cliente non potrà che portare ad un adeguamento delle tariffe al variare dei volumi in ingresso per i reflui industriali, di cui al punto precedente, ma soprattutto per i rifiuti liquidi, con una politica, ad esempio, di condivisione con i clienti del "rischio meteorologico". In altri termini, per quanto riguarda in particolare i rifiuti liquidi, fissato il ricavo atteso con riferimento a un esercizio che potrà essere considerato come anno 0, al variare della piovosità del mese dell'anno X rispetto allo stesso mese all'anno 0 si potrebbe adeguare la tariffa unitaria al fine di ottenere il medesimo ricavo o comunque un ricavo soddisfacente, anche in considerazione del fatto che le tariffe praticate dal Consorzio sono decisamente più basse di quelle di impianti analoghi nel sud Sardegna.

Circa le tariffe: quella per reflui industriali è la stessa per tutti i clienti del gruppo ENI ed è variata nell'ultimo triennio, da 0.85 euro/mc nel 2015 a 1.07 euro/mc nel 2016 ed ancora da 1.07 euro/mc a 1.06 euro/mc nel 2017 per poi ritornare a 1.07 euro/mc nel 2018. Mentre la tariffa applicata ad Abbanoa (reflui civili) è invece pari da tempo a 0.58 euro/mc, comprensiva del servizio di fognatura. Quella delle altre imprese insediate a 0.83 euro/mc. Stesso ragionamento per i rifiuti liquidi, con una tariffa che varia da 25 euro/tonn a 29 euro/tonn, con riferimento ai principali clienti. In discarica si passa invece da 57,75 euro/tonn a 41,40 euro/tonn. A tutti questi valori si è però arrivati facendo riferimento a dati storici e/o a tariffe praticate da impianti simili, e non analizzando il costo che il consorzio sostiene per il singolo cliente. Nel 2019 il Consorzio grazie alla cd. contabilità analitica secondo il modello ABC ,(Activity-based Costing), potrà determinare il consumo di attività (ed il conseguente costo) del singolo cliente e potrà - già nella seconda metà del 2019 - definire per ognuno di essi la tariffa in relazione al margine che vorrà ottenere.

**Terzo fattore:** la riduzione dei conferimenti in discarica, legata ad un periodo di particolare congiuntura economica, principalmente per il ritardo di alcune grosse bonifiche che si ritenevano avviabili nel 2017 e che invece ancora oggi sono al palo. In questo caso la riduzione nel 2017 rispetto al 2016 è stata di **107.904 euro**, passando da **816.533** nel 2016 euro a **708.629** euro del 2017. Nel 2018 si è registrato un incremento di soli **30.054** euro rispetto al 2017, per un ricavo complessivo di **747.683** euro. Nel 2019 ci si aspetta un ulteriore decremento sia per via della scarsa capacità residua della nostra discarica sia perché i lavori del progetto nuraghe andranno a regime nel 2020. Con i lavori di ampliamento già in fase di esecuzione e con l'avvio concreto delle bonifiche del progetto "nuraghe." - progetto di bonifica di parte dei terreni delle aree Eni - si confida però su un'inversione di tendenza a partire dal 2020 e per gli anni a venire.

**Quarto fattore:** una riduzione della vendita di acqua industriale e potabile nel 2017 per **97.717** euro rispetto al 2016 e di **22.952** euro nel 2018 di rispetto al 2017, per ricavi complessivi pari a **633.538** euro. Di fatto è un dato solo apparentemente negativo sul bilancio: l'Ente non ha utili dalla vendita dell'acqua che acquista la risorsa idrica - agli stessi prezzi ai quali poi la vende - da Abbanoa (acqua potabile) e da Enas (acqua grezza), quindi i minori ricavi sono compensati dai minori costi, si tratta di un servizio reso alle imprese. I minori consumi di acqua sono causati dalla riduzione dell'industria chimica. E ancora una ulteriore riduzione della vendita di aree per **154.308**

euro dal 2016 al 2017 e di ulteriori **148.996** euro nel 2018 rispetto al 2017. Nel 2018 i proventi dalla vendita di aree sono stati di soli **41.599** euro. Ci si aspetta però un incremento importante negli ultimi mesi del 2019, (si dovrebbero avere ricavi per **637.500** euro), grazie all'asta per la cessione del diritto di superficie per campi fotovoltaici.

**Quinto fattore:** alla voce altri ricavi (affitti, locazioni ecc) vi è una riduzione di **11.353** euro rispetto al 2017 ed un ricavo complessivo pari a **740.353** euro.

**Sul fronte dei costi della produzione** si evidenzia una riduzione pari a **194.207** euro dovuta principalmente alla differente gestione delle **acque di sentina** rispetto al 2017, che ha comportato un'economia pari a **351.861** euro nel 2018.

Nel 2017 hanno inciso infatti i maggiori costi sostenuti per lo smaltimento verso impianti esterni di 3.095,98 t di acque di sentina stoccate nelle vasche del depuratore (**401.910** euro nel **2017** e **50.049** euro sino al marzo **2018**), con un costo di smaltimento medio pari a **139,28** euro/t. Nel marzo 2018 l'attuale direzione ha interrotto i conferimenti presso altri impianti ed ha richiesto alla Procura della Repubblica di Sassari - titolare delle indagini per stoccaggio abusivo di rifiuti - di poter smaltire in impianto le acque di sentina residue pari a 1.793 t, riuscendo a risparmiare quindi **237.531** euro rispetto al programma di smaltimento previsto dalla precedente dirigenza. Allo stato si sta riuscendo inoltre a cedere gratuitamente il surnatante che invece nel 2017 e 2018 veniva smaltito a pagamento. Il surnatante residuo e per il quale non verranno sostenuti dei costi è pari a 360 t circa, per un'ulteriore economia corrispondente a **47.692** euro. **Lo smaltimento in impianto porterà quindi ad una economia complessiva di 285.223 euro rispetto all'ipotesi di smaltimento presso altri impianti.** Si tratta, come noto, dell'annosa vicenda emersa a febbraio del 2018 e per la quale l'ente dovrà gestire un danno patrimoniale nell'ordine di 1.000.000,00 di euro. Costi "una tantum" che non rilevano comunque tra i costi strutturali. Ci saranno inoltre da smaltire i fondami (le cd. Morchie) depositati sul fondo delle vasche a causa dei numerosi anni di permanenza delle acque di sentina.

La riduzione dei costi per lo smaltimento delle acque di sentina ha compensato parzialmente l'incremento rispetto al 2017 del costo dei servizi prestati dalla società in house ASA srl. per **288.095** euro. L'incremento è principalmente "contabile" e relativo al costo dell'energia elettrica: nel 2017 sono stati infatti fatturati ad ASA, dal fornitore Eni Power, i soli costi della fornitura di energia elettrica e non anche del relativo trasporto, questi ultimi sono stati richiesti ad ASA solo nel 2018, a bilancio di esercizio 2017 già approvato. I costi del 2018 risentono quindi anche dei costi di trasporto dell'energia elettrica relativi al 2017, con un incremento 2018 di circa **302.000** euro. Per contro l'ASA Srl ha ottenuto una riduzione dei costi per manutenzioni di impianti e macchinari pari a **92.000** euro circa, nel 2018 risultano infatti di **255.042** euro contro i **346.920** euro del 2017; risultato della decisione di internalizzare le manutenzioni ordinarie piuttosto che affidarle a ditte esterne e di cui si è detto.

### **Considerazioni finali**

Possiamo quindi sostenere di essere in presenza di un trend negativo che si inverte, dal 2013 il risultato operativo della gestione caratteristica diminuiva di anno in anno, fatta eccezione per il 2015, e nel 2018 è tornato a crescere. Il 2017 è stato l'esercizio con il peggior risultato in termini di gestione caratteristica ma è stato anche l'occasione per interventi di riorganizzazione aziendale importanti. L'attuale management ha disegnato, inoltre, una serie di azioni volte a creare una stabilità duratura per il medio-lungo termine. Cardine della strategia consortile è il Piano di Riconversione e Riqualificazione dell'Area industriale Sassari-Porto Torres-Alghero che per il quinquennio 2017-2021 che prevede interventi infrastrutturali per **40 milioni** di euro. Progettato dal Consorzio e dalla Regione Sardegna che lo ha trasmesso al MISE. Il P.R.R.I. è già stato approvato dal Gruppo di Coordinamento e Controllo istituito presso il MISE che lo ha già

finanziato per **30 milioni** di euro (per le politiche attive sul lavoro e per gli incentivi alle imprese) - complessivi tra Porto Torres e Portovesme - con decreto del 21. 01.2019 e per il quale è prevista la sottoscrizione dell'Accordo di Programma il 18.06 p.v. presso la Regione Autonoma della Sardegna. Il P.R.R.I prevede oltre alla definizione degli interventi strutturali strategici per la risoluzione delle carenze infrastrutturali anche politiche attive del lavoro per la ricollocazione dei lavoratori appartenenti al bacino dell'Area di Crisi Complessa, incentivi importanti alle imprese per promuovere investimenti produttivi nei settori della chimica verde e della bioeconomia, nell'economia circolare dei rifiuti, nell'integrazione delle produzioni chimiche con la filiera agricola, nelle attività turistiche sostenibili ed ancora interventi per il completamento delle bonifiche e per lo sviluppo di un polo energetico in un'ottica di distretto energetico nel quale ricorrere anche alla metanizzazione. Quest'ultimo obiettivo strategico del P.R.R.I. è la conferma, se mai ce ne fosse bisogno, della particolare importanza per lo sviluppo dell'economia locale del nostro il progetto di realizzazione di un deposito costiero di gas naturale liquido da realizzare a Porto Torres: il Consorzio è in grado di procedere fin da subito all'indizione della gara per individuare l'operatore economico che realizzerà l'opera nell'ambito di un partenariato pubblico-privato, per un investimento di circa **45 milioni** di euro. Il ns Ente parteciperà conferendo i bracci di carico del GNL finanziati con circa **2 milioni** di euro dal MISE e per i quali è già stato aggiudicato l'appalto di fornitura. All'hub per il GNL, che finalmente porterà in Sardegna il metano colmando un gap ultradecennale estremamente penalizzante per l'economia isolana, si affianca il progetto di un nuovo porto industriale (Optimed) con l'obiettivo di favorire il transhipment via mare tra la sponda nord ovest del mediterraneo e quella sud est, con due hub portuali uno a Porto Torres e uno a Beirut. Un intervento con un costo stimato in circa **320 milioni** per gli interventi infrastrutturali a Porto Torres e nell'ipotesi di 10 stalli. Il P.R.R.I. prevede **30 milioni** di euro per il progetto sia di porto Torres che di Beirut. Si aggiungono altri tre progetti che contribuiranno allo sviluppo industriale della Sardegna nord occidentale: il revamping del depuratore di Porto Torres come già detto per circa **5 milioni**, l'ampliamento della discarica del Consorzio per altri **1,9 milioni** e due completamenti: **1,5 milioni** per la messa in sicurezza o la bonifica delle aree oggetto di caratterizzazione da parte del Consorzio e **1,85 milioni** euro i lavori di realizzazione della rete del gas. A questo proposito è importante rilevare che il ns Ente ha ultimato le attività di caratterizzazione finanziate con **1,9 milioni** nel 2012 (a meno dell'area di fiume santo sulla quale si sono riscontrate difficoltà di accesso). Sempre sul fronte caratterizzazioni il ns Ente è risultato beneficiario di ulteriori **2 milioni** di euro da parte della RAS per la caratterizzazione dello specchio acqueo costiero antistante il porto industriale. Sono stati inoltre approvati i tre progetti esecutivi per la rete del gas metano nei tre agglomerati, dell'importo di **3,5 milioni** di euro, finanziati nel 2015 dalla R.A.S.

Un altro obiettivo strategico del Consorzio è il recupero di un'area al momento improduttiva (macroisola) all'interno dell'ex petrolchimico, in posizione strategica, per l'insediamento di nuove imprese. Con un primo finanziamento del MISE di **1,050 milioni** euro si sono già appaltati i lavori di ripristino della strada che ne faciliterà l'accesso e si sta finalmente definendo l'acquisizione dei primi 12 ha sui 50 ha previsti; il Polo tecnologico per l'innovazione della bioedilizia LiteHouse nella zona industriale di San Marco ad Alghero, i cui lavori seppure in ritardo stanno finalmente iniziando anche questo finanziato con fondi MISE (**2,5 milioni** di euro) ed il primo progetto europeo del Consorzio (Marittimotech). A questi si aggiungono due altri importanti obiettivi raggiunti dal Consorzio industriale: il riconoscimento della ZES, Zona economica speciale, nei territori di Porto Torres, Sassari e Alghero (che porterà una serie di agevolazioni fiscali e amministrative per le imprese insediate, favorendone l'appetibilità). **Insomma un Consorzio che rinasce.** Parallelamente alla progettazione di nuove strade per lo sviluppo, il Consorzio ha inoltre avviato un'importante ricognizione interna. Negli anni l'ente è stato investito di un notevole carico in termini di personale, numericamente quadruplicato nel corso degli ultimi dieci anni. È stata quindi attuata una strategia di riconversione e valorizzazione delle risorse interne di fondamentale importanza all'interno di una struttura che vuole migliorare efficienza e ricavi: in questo senso saranno indirizzati anche i futuri premi di produttività, in base al Piano delle Performance 2019-2021 che il ns Ente ha approvato per la prima volta nella sua storia.



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI

Conto economico riclassificato							
CIPSS	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Variazione 2016-2017	Variazione % 2016-2017	Progetto di Bilancio 2018	Variazione 2017-2018	Variazione % 2017-2018
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
Discarica	816.533	708.629	-107.904	-13,21%	747.683	39.054	5,51%
Reflui Industriali (Gruppo ENI)	2.889.334	3.135.309	245.975	8,51%	3.769.847	634.538	20,24%
Rifiuti liquidi	1.386.366	926.946	-459.420	-33,14%	1.546.631	619.685	66,85%
Reflui urbani (Abbaona)	1.868.737	1.853.968	-14.769	-0,79%	1.870.195	16.227	0,88%
Altri reflui industriali	206.725	219.771	13.046	6,31%	229.026	9.255	4,21%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE SETTORE AMBIENTALE</b>	<b>7.167.695</b>	<b>6.844.623</b>	<b>-323.072</b>	<b>-4,51%</b>	<b>8.163.382</b>	<b>1.318.759</b>	<b>19,27%</b>
Acqua industriale	446.881	398.262	-48.619	-10,88%	397.425	-837	-0,21%
Acqua potabile	307.326	258.228	-49.098	-15,98%	236.113	-22.115	-8,56%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE SETTORE IDRICO</b>	<b>754.207</b>	<b>656.490</b>	<b>-97.717</b>	<b>-12,96%</b>	<b>633.538</b>	<b>-22.952</b>	<b>-3,50%</b>
Canoni locazione incubatori	148.681	160.050	11.369	7,65%	174.298	14.248	8,90%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE GESTIONE INCUBATORI</b>	<b>148.681</b>	<b>160.050</b>	<b>11.369</b>	<b>7,65%</b>	<b>174.298</b>	<b>14.248</b>	<b>8,90%</b>
Vendita Aree	344.903	190.595	-154.308	-44,74%	41.599	-148.996	-78,17%
Canoni locazione aree	17.582	21.823	4.241	24,12%	21.862	39	0,18%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE GESTIONE AREE</b>	<b>362.485</b>	<b>212.418</b>	<b>-150.067</b>	<b>-41,40%</b>	<b>63.461</b>	<b>-148.957</b>	<b>-70,12%</b>
Rimborsi e recuperi spese	697.343	527.917	-169.426	-24,30%	519.226	-8.691	-1,65%
Altri ricavi	21.995	37.401	15.406	70,04%	13.630	-23.771	-63,56%
Contributi	0	4.515	4.515	-	11.335	6.820	151,05%
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>719.338</b>	<b>569.833</b>	<b>-149.505</b>	<b>-20,78%</b>	<b>544.191</b>	<b>-25.642</b>	<b>-4,50%</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.152.406</b>	<b>8.443.414</b>	<b>-708.992</b>	<b>-7,75%</b>	<b>9.578.870</b>	<b>1.135.456</b>	<b>13,45%</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
Acquisto di beni e materie prime	926.922	727.708	-199.214	-21,49%	772.083	44.375	6,10%
Prestazioni di servizi	5.964.380	6.235.516	271.136	4,55%	6.013.900	-221.616	-3,55%
Godimento beni di terzi (affitti e locazioni)	36.696	42.442	5.746	15,66%	40.715	-1.727	-4,07%
Oneri diversi di gestione	140.743	111.404	-29.339	-20,85%	96.166	-15.238	-13,68%
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.068.741</b>	<b>7.117.070</b>	<b>48.329</b>	<b>0,68%</b>	<b>6.922.864</b>	<b>-194.206</b>	<b>-2,73%</b>
<b>C) VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.083.665</b>	<b>1.326.344</b>	<b>-757.321</b>	<b>-36,35%</b>	<b>2.656.006</b>	<b>1.329.662</b>	<b>100,25%</b>
Costi del lavoro (al netto dei rimborsi)	2.090.892	2.272.154	181.262	8,67%	2.090.996	-181.158	-7,97%
<b>D) EBITDA</b>	<b>- 7.228</b>	<b>- 945.810</b>	<b>- 938.583</b>	<b>-12986,22%</b>	<b>565.010</b>	<b>1.510.820</b>	<b>159,74%</b>
Accantonamenti per rischi (Crediti e Discarica)	145.963	135.824	-10.139	-6,95%	119.891	-15.933	-11,73%
Ammortamenti (al netto dei contributi c/capitale)	386.248	374.808	-11.440	-2,96%	288.363	-86.445	-23,06%
<b>E) EBIT</b>	<b>- 539.439</b>	<b>- 1.456.442</b>	<b>- 917.004</b>	<b>-169,99%</b>	<b>156.756</b>	<b>1.613.198</b>	<b>110,76%</b>
D) Proventi e Oneri finanziari/fidejussioni	71.239	-301.980	-373.219	-523,90%	-102.600	199.380	66,02%
<b>F) REDDITO CORRENTE</b>	<b>- 468.200</b>	<b>- 1.758.422</b>	<b>- 1.290.223</b>	<b>-275,57%</b>	<b>54.156</b>	<b>1.812.578</b>	<b>103,08%</b>
F) Proventi e Oneri Straordinari	512.873	2.246.714	1.733.841	338,06%	-26.400	-2.273.114	-101,18%
<b>G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>44.673</b>	<b>488.292</b>	<b>443.618</b>	<b>993,02%</b>	<b>27.756</b>	<b>- 460.536</b>	<b>-94,32%</b>
I) Imposte dell'esercizio	31.296	237.598	206.302	659,20%	15.638	-221.960	-93,42%
<b>H) REDDITO AL NETTO DELL'UTILE ASA SRL</b>	<b>13.377</b>	<b>250.694</b>	<b>237.316</b>	<b>1774,00%</b>	<b>12.118</b>	<b>- 238.576</b>	<b>-95,17%</b>
Utili Società ASA Srl distribuiti	21.729	7.461	-14.268	-65,66%	21.388	13.927	186,66%
<b>I) RISULTATO NETTO</b>	<b>35.106</b>	<b>258.155</b>	<b>223.048</b>	<b>635,35%</b>	<b>33.506</b>	<b>- 224.649</b>	<b>-87,02%</b>

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE CON RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO CIVILISTICO			
		31/12/2018	31/12/2017
<b>Valore della produzione</b>		<b>9.578.870</b>	<b>8.443.414</b>
- Altri ricavi		-544.191	-569.833
- Canoni locazione aree e incubatori		-196.160	-181.873
Arrotondamenti all'unità di euro	1		
<b>A1 Ricavi netti</b>		<b>8.838.520</b>	<b>7.691.708</b>
<b>Altri ricavi</b>		<b>544.191</b>	<b>569.833</b>
+ Canoni locazione aree e incubatori		196.160	181.873
+ Recupero costi personale ASA		595.116	581.889
+ Altri recuperi costi personale		54.874	64.217
+ Recupero costi anticipati c/ASA		238.170	
+ Prog.Marittimo Tech recupero costi		33.891	27.826
+ Contributi c/opere (quota esercizio)		1.754.094	1.739.507
Arrotondamenti all'unità di euro	4		
<b>A5 Altri ricavi e proventi</b>		<b>3.416.500</b>	<b>3.165.145</b>
<b>Costi della produzione</b>		<b>6.922.864</b>	<b>7.117.070</b>
+ Costi anticipati c/ASA		238.170	
+ Prog.Marittimo Tech costo servizi		22.539	16.306
+ Accantonamenti		119.891	135.824
- Mensa dipendenti			-29.820
- Prestazioni sanitarie personale dipendente			-6.130
Arrotondamenti all'unità di euro	3		3
<b>B6- B9 Costi esterni</b>		<b>7.303.467</b>	<b>7.233.253</b>
<b>Valore vendite e prestazioni</b>		<b>4.951.553</b>	<b>3.623.600</b>
<b>Costo del lavoro</b>		<b>2.090.996</b>	<b>2.272.154</b>
+ Recupero costi personale comando in ASA		595.116	581.889
+ altri recuperi costi personale		54.874	64.217
+Prog.Marittimo Tech costo personale		11.352	11.520
+ Mensa dipendenti			29.820
+ Prestazioni sanitarie personale dipendente			6.130
Arrotondamenti all'unità di euro	2		-4
<b>B9 Costo del lavoro</b>		<b>2.752.340</b>	<b>2.965.726</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>		<b>2.199.213</b>	<b>657.874</b>
<b>Ammortamenti</b>		<b>288.363</b>	<b>374.808</b>
+Contributi c/opere (quota esercizio)		1.754.094	1.739.507
<b>Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti</b>		<b>2.042.457</b>	<b>2.114.315</b>
<b>Risultato Operativo</b>		<b>156.756</b>	<b>-1.456.441</b>
<b>Proventi diversi</b>		<b>113.844</b>	<b>2.820.079</b>
Arrotondamenti all'unità di euro	-1		-1
<b>Proventi diversi</b>		<b>113.843</b>	<b>2.820.078</b>
<b>Oneri diversi</b>		<b>-140.244</b>	<b>-573.365</b>
<b>Oneri diversi</b>		<b>-140.244</b>	<b>-573.365</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>		<b>-102.600</b>	<b>-301.980</b>
Utile ASA		21.388	7.462
Arrotondamenti all'unità di euro	1		
<b>Proventi e oneri finanziari</b>		<b>-81.211</b>	<b>-294.518</b>
<b>Risultato Ordinario</b>		<b>49.144</b>	<b>495.754</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>49.144</b>	<b>495.754</b>
Imposte sul reddito		15.638	237.598
<b>Risultato netto</b>		<b>33.506</b>	<b>258.156</b>

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Ente opera nell'ambito territoriale delimitato dagli agglomerati industriali di Porto Torres, Sassari – Truncu Reale ed Alghero – San Marco, nei quali persegue, ai sensi dell'art. 36 - 5° comma - della Legge 05/10/1991 n° 317, le finalità di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.

Nel corso del 2017, secondo le predette finalità istituzionali, pertanto, ha svolto le seguenti attività:

- assegnazione e vendita di lotti industriali per nuovi insediamenti produttivi;
- erogazione di acqua industriale e potabile;
- la locazione di aree e fabbricati industriali;
- la infrastrutturazione, degli agglomerati industriali di Sassari – Truncu Reale, Porto Torres – Zona Industriale ed Alghero - San Marco.

Inoltre, tramite la società partecipata ASA Srl (Asi servizi ambientali) sulla base della delibera del C.d.A. n° 8707 del 29/03/2007 e della convezione stipulata in data 30 marzo 2007, prorogata fino al 31/12/2018, svolge l'attività del Servizio Ambientale Consortile che consiste nella gestione operativa dei seguenti impianti ecologici:

- Depuratore consortile di "San Marco" – Alghero per la depurazione dei reflui;
- Depuratore consortile "La Marinella" – Porto Torres per lo smaltimento dei rifiuti liquidi e depurazione dei reflui;
- Discarica consortile controllata in località "Barrabò" – Porto Torres dei rifiuti non pericolosi.

## Sintesi del bilancio (dati in Euro)

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/18	31/12/17	Variazione
Ricavi netti	8.838.520	7.691.708	1.146.812
Altri ricavi e proventi	3.416.500	3.165.145	251.355
Costi esterni	7.303.467	7.233.253	70.214
<b>Valore vendite e prestazioni</b>	<b>4.951.553</b>	<b>3.623.600</b>	<b>1.327.953</b>
Costo del lavoro	2.752.340	2.965.726	(213.386)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.199.213</b>	<b>657.874</b>	<b>1.541.339</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.042.457	2.114.315	(71.858)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>156.756</b>	<b>(1.456.441)</b>	<b>1.613.197</b>
Proventi diversi	113.843	2.820.078	(2.706.235)
Oneri diversi	(140.244)	(573.365)	(433.121)
Proventi e oneri finanziari	(81.211)	(294.518)	213.307
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>49.144</b>	<b>495.754</b>	<b>(446.610)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>49.144</b>	<b>495.754</b>	<b>(446.610)</b>
Imposte sul reddito	15.638	237.598	(221.960)
<b>Risultato netto</b>	<b>33.506</b>	<b>258.156</b>	<b>(224.650)</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,00	0,01	0,00
ROE lordo	0,00	0,03	0,01
ROI	0,00	0,01	
ROS	0,01	0,10	0,00

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	117.280	5.917	111.363
Immobilizzazioni materiali nette	64.897.189	65.469.139	(571.950)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.001.549	1.001.549	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>66.016.018</b>	<b>66.476.605</b>	<b>(460.587)</b>
Rimanenze di magazzino	3.234.532	3.450.296	(215.764)
Crediti verso Clienti	10.071.388	11.429.244	(1.357.856)
Altri crediti	1.298.107	2.861.067	(1.562.960)
Ratei e risconti attivi	93.502	175.803	(82.301)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>14.697.529</b>	<b>17.916.410</b>	<b>(3.218.881)</b>
Debiti verso fornitori	7.050.553	7.763.565	(713.012)
Acconti	118.421	160.020	(41.599)
Debiti tributari e previdenziali	164.142	339.703	(175.561)
Altri debiti	768.608	1.736.641	(968.033)
Ratei e risconti passivi	50.513.424	52.270.192	(1.756.768)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>58.615.148</b>	<b>62.270.121</b>	<b>(3.654.973)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(43.917.619)</b>	<b>(44.353.711)</b>	<b>436.092</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.063.549	1.119.448	(55.899)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.594.620	3.472.323	122.297
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>4.658.169</b>	<b>4.591.771</b>	<b>66.398</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>17.440.230</b>	<b>17.531.123</b>	<b>(90.893)</b>
Patrimonio netto	(18.087.541)	(18.054.036)	(33.505)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(7.735.126)	(7.427.550)	(307.576)
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.382.437	7.950.463	431.974
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(17.440.230)</b>	<b>(17.531.123)</b>	<b>90.893</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(48.700.875)	(49.227.870)	(76.211.523)
Quoziente primario di struttura	0,27	0,27	0,12
Margine secondario di struttura	(35.535.182)	(36.403.248)	19.887.294
Quoziente secondario di struttura	0,47	0,46	1,23

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	8.472.300	8.400.192	72.108
Denaro e altri valori in cassa	14.454	9.760	4.694
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>8.486.754</b>	<b>8.409.952</b>	<b>76.802</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	104.317	459.489	(355.172)
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>104.317</b>	<b>459.489</b>	<b>(355.172)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>8.382.437</b>	<b>7.950.463</b>	<b>431.974</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	8.094.224	7.715.233	378.991
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	413.300	517.618	(104.318)
Crediti finanziari	(772.398)	(805.301)	32.903
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(7.735.126)</b>	<b>(7.427.550)</b>	<b>(307.576)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>647.311</b>	<b>522.913</b>	<b>124.398</b>

Come nel corso dell'esercizio precedente il Consorzio presenta una posizione finanziaria netta generale positiva, determinata dall'eccedenza delle disponibilità finanziarie a breve rispetto a quelle a medio-lungo termine. L'esposizione finanziaria a lungo termine è strettamente collegata ai contributi erogati a favore dell'Ente per la realizzazione di opere non ancora concluse alla chiusura dell'esercizio.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	2,43	2,18	2,90
Liquidità secondaria	2,82	2,51	3,12
Indebitamento	0,99	1,10	9,83
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,42	0,41	1,19

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,43. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,82. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti, anch'esso in miglioramento rispetto all'indice dell'anno precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 0,99. L'ammontare dei debiti è da considerarsi in linea rispetto a una gestione finanziaria in equilibrio.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,42, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha ottenuto in data 23/12/2015 le seguenti certificazioni (UNI EN ISO 14001:2004).

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		29.845
Impianti e macchinari		35.733
Attrezzature industriali e commerciali		23.300
Altri beni		8.552

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li al 31/12/18	Debiti comm.li al 31/12/18	Vendite	Acquisti
ASA SRL		21.388		1.017.834	238.170	5.180.350
<b>Totale</b>						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati in base a un'apposita convenzione stipulata in data 30/03/2007 e rinnovata in data 05/12/2017, che prevede che il corrispettivo dei servizi prestati dall'ASA Srl a favore dell'Ente siano stabiliti per un importo pari al costo di produzione al quale viene aggiunto un margine pari allo 0,5% dello stesso.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, ed altre imprese

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate ed altre imprese:

Società	Natura del rapporto
ASA srl	Impresa controllata

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso attuale di azioni e/o quote:

Società	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
ASA s.r.l	1.000.000	1	100
<b>Totale</b>	<b>1.000.000</b>		

Per quanto riguarda la società "ASA srl" si segnala che con rogito del Notaio Dott. Giovanni Maniga in data 4 dicembre 2006 è stata acquisita da parte del Consorzio l'intera quota del Capitale Sociale della società "ASI Ambiente Srl" per poi, sempre con successivo atto del Notaio Dott. Giovanni Maniga in data 13 dicembre 2006, adottare un nuovo statuto e sostituire la denominazione sociale in "ASI Servizi Ambientali Srl" o in forma abbreviata "A.S.A. Srl" società partecipata del Consorzio a cui è stata affidata con apposita convenzione l'intera gestione del servizio ambientale.

Con atto successivo, sempre del Notaio Dott. Giovanni Maniga, in data 6 luglio 2007 è stato deliberato l'aumento del Capitale sociale ad euro 1.000.000 interamente sottoscritto dal nostro Ente.

Si è dato, altresì corso, con atto del dottor Giovanni Maniga in data 10 maggio 2011 alla adozione di nuovo statuto.

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene quote proprie o di società controllanti.

#### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

##### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

##### Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non ha attualmente finanziamenti attivi, di conseguenza ha buone possibilità di accedere ai finanziamenti bancari in caso di eventuale crisi di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti potenziali fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

##### Rischio di mercato

In relazione all'attività esercitata e alla valenza territoriale della stessa la società ha pochi concorrenti sul mercato in grado di influenzare in maniera preoccupante il prezzo di vendita dei propri servizi, tali da determinare rischi di squilibrio economico finanziari per il consorzio.

#### Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 e della legge 185/2008.

Si fa presente, tuttavia, che in bilancio è presente un fondo di riserva di euro 38.855 per la rivalutazione dei beni di cui alla legge 72/1983. Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>33.506</b>
Al Fondo di dotazione	Euro	33.506

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dr. Pasquale Taula



## CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI

Sede in VIA COPPINO 18 - 07100 SASSARI (SS)

Bilancio al 31/12/2018

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	413	3.297
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	116.867	
7) Altre ...		2.620
	117.280	5.917
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.001.126	6.200.894
2) Impianti e macchinario	51.162.637	52.910.921
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.137.767	2.119.228
4) Altri beni	27.606	37.616
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.568.053	4.200.480
	64.897.189	65.469.139
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.000.000	1.000.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	1.549	1.549
	1.001.549	1.001.549
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	772.398		805.301
		772.398	805.301
		772.398	805.301
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		1.773.947	1.806.850
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>66.788.416</b>	<b>67.281.906</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.234.532	3.450.296
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		3.234.532	3.450.296
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	10.071.388		11.429.244
- oltre l'esercizio			
		10.071.388	11.429.244
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	21.388		7.461
- oltre l'esercizio			
		21.388	7.461
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.101.580		1.767.798
- oltre l'esercizio			
		1.101.580	1.767.798
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	28.872		50.936
- oltre l'esercizio			
		28.872	50.936
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	146.267		1.034.872
- oltre l'esercizio			
		146.267	1.034.872
		11.369.495	14.290.311

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	8.472.300	8.400.192
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	14.454	9.760
	8.486.754	8.409.952

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>23.090.781</b>	<b>26.150.559</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>93.502</b>	<b>175.803</b>
----------------------------	---------------	----------------

<b>Totale attivo</b>	<b>89.972.699</b>	<b>93.608.268</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale		
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	38.855	38.855
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		

*VI. Altre riserve*

- Riserva straordinaria
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile
- Riserva azioni (quote) della società controllante
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni
- Versamenti in conto aumento di capitale
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale
- Versamenti in conto capitale
- Versamenti a copertura perdite
- Riserva da riduzione capitale sociale
- Riserva avanzo di fusione
- Riserva per utili su cambi non realizzati
- Riserva da conguaglio utili in corso
- Varie altre riserve
  - Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)
  - Fondi riserve in sospensione di imposta
  - Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
12) Fondo di dotazione	10.463.811	10.205.655
13) F/do acc.to soppr.attive (rimborso ires/irap)	65.400	65.400
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	(3)
Altre ...	7.466.606	7.466.606
	<hr/>	<hr/>
	17.995.813	17.737.658
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.995.813	17.737.658
	19.367	19.367
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	33.506	258.156
IX. Perdita d'esercizio	( )	( )
Acconti su dividendi	( )	( )
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>18.087.541</b>	<b>18.054.036</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	47.536	44.058
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	3.411.604	3.307.488
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.459.140</b>	<b>3.351.546</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.063.549</b>	<b>1.119.448</b>
<b>D) Debiti</b>		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	104.317	459.489
- oltre l'esercizio	413.300	517.618
	<hr/>	<hr/>

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI

		517.617	977.107
<b>5) Verso altri finanziatori</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	8.094.224		7.715.233
		8.094.224	7.715.233
<b>6) Acconti</b>			
- entro l'esercizio	118.421		160.020
- oltre l'esercizio			
		118.421	160.020
<b>7) Verso fornitori</b>			
- entro l'esercizio	7.050.553		7.763.565
- oltre l'esercizio			
		7.050.553	7.763.565
<b>8) Rappresentati da titoli di credito</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>9) Verso imprese controllate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>10) Verso imprese collegate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>11) Verso controllanti</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>12) Tributari</b>			
- entro l'esercizio	61.551		241.171
- oltre l'esercizio			
		61.551	241.171
<b>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>			
- entro l'esercizio	102.591		98.532
- oltre l'esercizio			
		102.591	98.532
<b>14) Altri debiti</b>			
- entro l'esercizio	768.608		1.736.641
- oltre l'esercizio	135.480		120.777
		904.088	1.857.418
<b>Totale debiti</b>	<b>16.849.045</b>		<b>18.813.046</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>50.513.424</b>		<b>52.270.192</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>89.972.699</b>		<b>93.608.268</b>

**Conto economico**

**31/12/2018**

**31/12/2017**

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.838.520	7.691.708
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.764.914	4.245.716
b) Contributi in conto capitale (quota esercizio)	1.765.429	1.739.507
	3.530.343	5.985.223

**Totale valore della produzione**

**12.368.863**

**13.676.931**

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	776.179	1.217.374
7) Per servizi	6.268.672	6.214.042
8) Per godimento di beni di terzi	40.715	42.442
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	1.800.252	1.880.141
b) Oneri sociali	511.849	525.666
c) Trattamento di fine rapporto	138.390	137.939
d) Trattamento di quiescenza e simili	27.574	84.503
e) Altri costi	274.275	337.477
	2.752.340	2.965.726

*10) Ammortamenti e svalutazioni*

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.504	22.643
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.036.953	2.091.672
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.839	49.772
	2.076.296	2.164.087

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	619	(489.665)
12) Accantonamento per rischi	86.052	86.052
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	237.635	686.601

**Totale costi della produzione**

**12.238.508**

**12.886.659**

**Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)**

**130.355**

**790.272**

**C) Proventi e oneri finanziari**

*15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate	21.388	7.461
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri		21.388	7.461
<b>16) Altri proventi finanziari</b>			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	41.532		89.799
		41.532	89.799
		41.532	89.799
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	144.131		391.778
		144.131	391.778
17 bis) Utili e perdite su cambi			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(81.211)</b>	<b>(294.518)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
<b>18) Rivalutazioni</b>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>19) Svalutazioni</b>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>49.144</b>		<b>495.754</b>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	12.359		288.444
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	3.478		90
imposte anticipate	(199)		(50.936)
		3.279	(50.846)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		15.638	237.598
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>33.506</b>	<b>258.156</b>

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Pasquale Taula



## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,  
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 33.506.

#### Attività svolte

L'Ente opera nell'ambito territoriale delimitato dagli agglomerati industriali di Porto Torres, Sassari – Truncu Reale ed Alghero – San Marco, nei quali persegue, ai sensi dell'art. 36 - 5° comma - della Legge 05/10/1991 n° 317, le finalità di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.

Nel corso del 2018, secondo le predette finalità istituzionali, pertanto, ha svolto le seguenti attività:

- assegnazione e vendita di lotti industriali per nuovi insediamenti produttivi;
- erogazione di acqua industriale e potabile;
- la locazione di aree e fabbricati industriali;
- la infrastrutturazione, degli agglomerati industriali di Sassari – Truncu Reale, Porto Torres – Zona Industriale ed Alghero - San Marco;
- attraverso la partecipata ASA Srl gestisce i depuratori di Alghero – San Marco e Porto Torres – La Marinella e la discarica in località Barrabò, Porto Torres.

#### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

#### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

#### Criteri di valutazione applicati

##### *Immobilizzazioni*

##### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze d'uso software sono state ammortizzate con l'aliquota del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati civili: 3%
- Fabbricati industriali: 6%
- impianti e macchinari: 15%
- macchine e attrezzature: 12%
- impianto approvvigionamento acque ind.li: 12%
- impianti fotovoltaici: 9%
- opere idrauliche fisse 2,5%
- opere stradali 4%
- reti di distribuzione elettrica 8%
- condutture 5%
- discarica controllata: secondo la durata dell'impianto, prevista fino al 2030
- impianti di illuminazione pubblica: 12,50%
- reti wireless banda larga: 15%
- attrezzature varie e minute: 15%
- attrezzature industriali e commerciali porto ind.le: 7,50%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- laboratorio tecnico depuratore: 25%
- mobili e arredi di ufficio: 12%
- macchine elettroniche ufficio: 20%
- altri beni: 20%

I fabbricati civili e industriali sono stati rivalutati in base alla legge n. 72 del 19/03/1983. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di aree sono state valutate al costo di acquisto o di esproprio, incrementate degli eventuali oneri finanziari

capitalizzati.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. L'ammontare del TFR dovuto ai dipendenti fuoriusciti nel corso del 2018 e non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio sono stati inseriti in un'apposita voce di debito a breve termine.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
117.280	5.917	111.363

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.297		2.620	5.917
Valore di bilancio	3.297		2.620	5.917
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni		116.867		116.867
Ammortamento dell'esercizio	2.884		2.620	5.504
Totale variazioni	(2.884)	116.867	(2.620)	111.363

<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	413	116.867	117.280
Valore di bilancio	413	116.867	117.280

Tra le immobilizzazioni immateriali si annoverano:

- valore residuo ammortizzabile di licenze d'uso software: euro 403;
- immobilizzazioni in corso e acconti relativi al rinnovo dell'AIA n. 4 oltre che ai progetti sotto individuati, non ancora conclusi:
  - Rinnovo AIA n. 4 90.737
  - Implementazione contabilità analitica 7.900
  - Implementazione piano delle performance 4.250
  - Progetto migrazione imprese 6.480
  - Studio trattamento refluo SP4 7.500

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
64.897.189	65.469.139	(571.950)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	7.768.466	111.497.682	3.129.356	1.420.612	4.200.480	128.016.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.567.572	58.586.761	1.010.128	1.382.996		62.547.457
Valore di bilancio	6.200.894	52.910.921	2.119.228	37.616	4.200.480	65.469.139
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	29.845	35.733	23.300	8.552	1.367.573	1.465.003
Ammortamento dell'esercizio	229.613	1.784.017	4.761	18.562		2.036.953
Totale variazioni	(199.768)	(1.748.284)	18.539	(10.010)	1.367.573	(571.950)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	7.798.312	111.533.415	3.152.656	1.429.164	5.568.053	129.481.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.797.186	60.370.778	1.014.889	1.401.558		64.584.411
Valore di bilancio	6.001.126	51.162.637	2.137.767	27.606	5.568.053	64.897.189

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 2014 a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di una stima effettuata dal nostro ufficio tecnico che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo.

Sino all'esercizio 2017 si era proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni con la ripresa di tali valori ai fini fiscali. Dal 2018 si è deciso di non proseguire nello stanziamento delle quote di ammortamento relative alle predette aree.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso rappresenta lo stato di avanzamento delle opere non ancora concluse, il cui valore sarà girato alle immobilizzazioni di competenza all'atto della messa in funzione della relativa opera.

Allo stesso modo gli eventuali contributi percepiti sullo stato di avanzamento delle suddette opere sono sospesi attraverso l'inserimento in un'apposita voce di debito intestata all'ente erogante e al singolo progetto.

L'importo dei relativi contributi parteciperà al reddito di esercizio al momento dell'immissione in uso della relativa opera per una quota pari alla percentuale di ammortamento annualmente calcolata.

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in

conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto un contributo in conto capitale dalla R.A.S e n. 2 contributi in c/capitale dalla Cassa Depositi e Prestiti, rispettivamente per euro:

- R.A.S. euro 57.132,18
- Cassa Depositi e Prestiti euro 250.000, euro 79.688,40

#### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.773.947	1.806.850	(32.903)

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.000.000	1.549	1.001.549
Valore di bilancio	1.000.000	1.549	1.001.549
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni		1.549	1.549
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		1.549	1.549
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.000.000	1.549	1.001.549
Valore di bilancio	1.000.000	1.549	1.001.549

#### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASA S.r.l.	Sassari	1.000.000	21.388	1.172.731	1.000.000	100	1.000.000
<b>Totale</b>							1.000.000

Il valore del patrimonio netto della partecipata è quello risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2018

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	805.301	805.301
Variazioni nell'esercizio	(32.903)	(32.903)
Valore di fine esercizio	772.398	772.398
Quota scadente oltre l'esercizio	772.398	772.398

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	772.398	772.398

Totale	772.398	772.398
--------	---------	---------

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

**Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.549
Crediti verso altri	772.398

**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile
Quota di iscrizione Assocostieri	1.549
Totale	1.549

Si tratta della quota di partecipazione all'Associazione Nazionale Depositi Costieri Minerali, domanda di iscrizione presentata in data 19/05/2017, accolta in data 14/06/2017

**Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri**

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	772.398
Totale	772.398

La voce crediti verso altri è così costituita:

- Crediti v/Unipol assicurazioni per Tfr dipendenti euro 731.255
- Crediti per cauzioni a fornitori euro 36.143
- Depositi cauzionali su lavori euro 5.000

**Attivo circolante**

**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.234.532	3.450.296	(215.764)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze di aree	3.450.296	(215.764)	3.234.532
Totale rimanenze	3.450.296	(215.764)	3.234.532

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.369.495	14.290.311	(2.920.816)

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.429.244	(1.357.856)	10.071.388	10.071.388
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.461	13.927	21.388	21.388
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.767.798	(666.218)	1.101.580	1.101.580
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.936	(22.064)	28.872	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.034.872	(888.605)	146.267	146.267
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>14.290.311</b>	<b>(2.920.816)</b>	<b>11.369.495</b>	<b>11.340.623</b>

La società non si è avvalsa della facoltà di utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti in quanto la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, e degli altri crediti il cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, non influenza la rappresentazione dei valori attualmente inseriti in bilancio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
ABBANO SPA	3.945.408
S.I.GE.D. SRL	629.547
SYNDIAL SPA	286.439
VERSALIS SPA	245.405
IRGESA SCARL	115.668
DEMONTIS GAVINO EREDI SRL	91.147
VIABILA S.R.L.	77.163
AP LOGISTICS SRL	62.728
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	48.827

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 142.994 sono così costituiti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Previambiente	79
RAS Regione Autonoma della Sardegna	51.778
Telemaco c/prepagato	148
Poste Italiane c/credito macchina affr.	763
Poste&Comunicazioni Private c/serv.post.	1.335
Ministero delle Infrastrutture	17.200
Gestore Servizi Energetici	2.293
I.N.A.I.L. c/crediti da compensare	1.914
Tremkwalder c/anticipazioni	5.768
Marittimotech c/costi da rimborsare	61.717
<b>TOTALE</b>	<b>142.994</b>

I crediti verso clienti sono così determinati:

- Crediti documentati da fatture per euro 6.767.883
- Fatture da emettere per euro 3.560.130
- a dedurre: fondo svalutazione crediti per euro 256.625

I crediti verso imprese controllate al 31/12/2018, sono costituiti dagli utili 2018 di Asa Srl da liquidare e ammontanti a euro 21.388.

Nella voce altri crediti quelli tributari sono così costituiti:

- Ires su Irap da rimborsare per euro 65.400
- Erario c/ credito 770 per euro 24
- Iva c/erario per euro 406.010
- Iva a credito 2018 da compensare per euro 604.114
- Iva differita su acquisti per euro 1.000
- Credito per IRES euro 25.032

Le imposte anticipate per Euro 28.872 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	10.071.388	21.388
<b>Totale</b>	<b>10.071.388</b>	<b>21.388</b>

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.101.580	28.872	146.267	11.369.495
<b>Totale</b>	<b>1.101.580</b>	<b>28.872</b>	<b>146.267</b>	<b>11.369.495</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	222.786	222.786
Accantonamento esercizio	33.839	33.839
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>256.625</b>	<b>256.625</b>

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.486.754	8.409.952	76.802

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.400.192	72.108	8.472.300
Denaro e altri valori in cassa	9.760	4.694	14.454
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.409.952</b>	<b>76.802</b>	<b>8.486.754</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione delle voci riguardanti i depositi bancari e postali così dettagliata è stata riconciliata con i rispettivi estratti conti bancari:



<b>BANCA</b>	<b>C/C</b>	<b>S/do c/c</b>	<b>Bilancio</b>	<b>Differenze</b>
<b>Depositi bancari e postali liberi</b>				
Banco di Sardegna	20460	676.527,07	958.248,25	(281.721,18 )
Banco Posta	47495767	91.811,75	91.811,75	-
<b>TOTALE</b>		<b>768.338,82</b>	<b>1.050.060,00</b>	<b>(281.721,18 )</b>
<b>Depositi bancari dedicati disponibili</b>				
Banco di Sardegna	70345230	0,01	0,01	-
Banco di Sardegna	70345239	2.121.507,79	2.121.583,48	(75,69 )
Banco di Sardegna	70371103	101.488,76	101.491,39	(2,63 )
Banco di Sardegna	70371105	621.143,28	621.160,06	( 6,78 )
Banco di Sardegna	70600380	375.339,02	375.362,01	( 2,99 )
Banco di Sardegna	70611247	970.085,05	970.109,86	(24,81 )
<b>Totale c/c bancari</b>		<b>4.189.563,91</b>	<b>4.189.706,81</b>	<b>(142,90 )</b>
<b>Depositi bancari dedicati su finanziamenti pubblici</b>				
Banco di Sardegna	20462	320.940,45	228.268,85	92.671,60
Banco di Sardegna	20463	621,42	621,42	-
Banco di Sardegna	20464	23.318,86	23.319,16	(0,30 )
Banco di Sardegna	20465	6.746,22	6.746,30	(0,08 )
Banco di Sardegna	20466	4,38	4,38	-
Banco di Sardegna	20467	7.272,63	7.272,73	(0,10 )
Banco di Sardegna	20468	113.471,72	113.473,09	(1,37 )
Banco di Sardegna	20470	9.674,39	9.674,52	(0,13 )
Banco di Sardegna	20476	915,75	915,75	-
Banco di Sardegna	20667	4.716,35	4.716,40	(0,05 )
Banco di Sardegna	20978	23.192,46	23.192,76	(0,30 )
Banco di Sardegna	21083	0,53	0,53	-
Banco di Sardegna	21212	311.798,88	284.294,96	27.503,92
Banco di Sardegna	21239	899.782,46	899.793,43	(10,97 )
Banco di Sardegna	21494	3,14	3,14	-
Banco di Sardegna	65013540	64.969,97	64.970,20	(0,23 )
Banco di Sardegna	70256405	-	-	-
Banco di Sardegna	70285117	559.700,26	552.012,13	7.688,13
Banco di Sardegna	70336185	27.457,20	27.457,51	(0,31 )
Banco di Sardegna	70406816	287.880,21	134.146,77	153.733,44
Banco di Sardegna	70416873	297.360,69	297.361,97	(1,28 )
Banco di Sardegna	70428820	105,14	105,18	(0,04 )
Banco di Sardegna	70428824	386,33	386,33	-
Banco di Sardegna	70429889	84.034,56	74.128,15	9.906,41
Banco di Sardegna	70431619	-	-	-
Banco di Sardegna	70665704	250.000,00	250.001,03	(1,03 )
Banco di Sardegna	70668747	79.688,40	79.688,72	(0,32 )
Unicredit Banca di Roma	400001393	149.690,79	149.691,96	(1,17 )
<b>TOTALE</b>		<b>3.523.733,19</b>	<b>3.232.247,37</b>	<b>291.485,82</b>
<b>TOTALE C/C BANCARI E POSTALI</b>		<b>8.481.635,92</b>	<b>8.472.014,18</b>	<b>9.621,74</b>

Appresso: l'elenco dei conti correnti dedicati disponibili.

- Il c/c n° 70345239 presso il Banco di Sardegna è relativo agli accantonamenti effettuati per gli oneri di chiusura della discarica consortile di Barrabò;
- Il c/c n° 70371103 presso il Banco di Sardegna è relativo ai depositi cauzionali incassati dall'Ente a vario titolo;
- Il c/c n° 70371105 presso il Banco di Sardegna è relativo agli incassi provenienti dalla vendita degli immobili consortili siti in Sassari, V.le Italia n. 53/b;
- Il c/c n° 70600380 presso il Banco di Sardegna è relativo alle somme accantonate per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti e non versate alla Unipol Assicurazioni;
- Il c/c n° 70611247 presso il Banco di Sardegna è relativo agli incassi provenienti dalla Società Abbanoa SpA a seguito dell'attivazione delle procedure di riscossione coattiva del credito.

Le differenze evidenziate si riferiscono alle competenze maturate al 31/12/2018 sui rispettivi conti correnti ed accreditati dalla banca nel gennaio 2019 e/o errati addebiti da parte della banca ripristinati nei rispettivi c/c nel 2019.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
93.502	175.803	(82.301)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	175.803	175.803
Variazione nell'esercizio	(82.301)	(82.301)
Valore di fine esercizio	93.502	93.502

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
abbonamenti, libri e riviste	817
assicurazione automezzi	4.160
assicurazione autovetture	2.777
assicurazioni	29.592
canoni e licenze annuali software	981
canoni manut.aggiornam.spazio web	26
oneri fidejussioni	52.746
pubblicità	695
servizi di archiviazione	1.710
Altri di ammontare non apprezzabile	(2)
	<b>93.502</b>

#### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

##### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.087.541	18.054.036	33.505

##### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Riserve di rivalutazione	38.855					38.855
Varie altre riserve	17.737.658	2	258.153			17.995.813
Totale altre riserve	17.737.658	2	258.153			17.995.813
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.367					19.367
Utile (perdita) dell'esercizio	258.156			224.650	33.506	33.506
Totale patrimonio netto	18.054.036	2	258.153	224.650	33.506	18.087.541

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
12) Fondo di dotazione	10.463.811
13) F/do acc.to soppr.attive (rimborso ires/irap)	65.400
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)
Altre ...	7.466.606
Totale	17.995.813

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	38.855	A,B	38.855
<b>Altre riserve</b>			
Varie altre riserve	17.995.813		17.995.817
Totale altre riserve	17.995.813		17.995.817
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.367	A,B	19.367
Totale	18.054.035		18.054.039
Residua quota distribuibile			18.054.039

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro*

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
12) Fondo di dotazione	10.463.811	A,B	10.463.811
13) F/do acc.to soppr.attive (rimborso ires/irap)	65.400	A,B,C,D	65.400
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	A,B,C,D	
Altre ...	7.466.606	A,B	7.466.606
Totale	17.995.813		

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro*

**Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	19.367
Valore di fine esercizio	19.367

**Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto**

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	10.352.400	35.106	10.387.506
Altre variazioni			
incrementi	7.443.480	223.050	7.666.530
Risultato dell'esercizio precedente		258.156	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	17.795.880	258.156	18.054.036
Destinazione del risultato dell'esercizio			
altre destinazioni	2		2
Altre variazioni			
incrementi	258.153		258.153
decrementi		224.650	224.650
Risultato dell'esercizio corrente		33.506	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	18.054.035	33.506	18.087.541

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	38.855
	<b>38.855</b>

**Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.459.140	3.351.546	107.594

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.058	3.307.488	3.351.546
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	3.478	104.116	107.594
Totale variazioni	3.478	104.116	107.594
Valore di fine esercizio	47.536	3.411.604	3.459.140

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 47.536. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono così determinate:

- euro 257 sulla quota del 5% degli utili 2018 della partecipata ASA Srl non riscossi in corso d'anno, al netto dello storno pari a euro 90 relativo al 5% degli utili 2017 incassati nel corso del 2018;
- euro 3.311 come quota accantonata sugli interessi attivi di mora inseriti nel conto economico per competenza ma non ancora incassati.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 3.411.604 risulta così composta:

f.do acc.to per rischi su crediti	1.019.492
fondo per recupero ambientale	2.289.545
fondo dipendenti c/rivalutaz. polizza Unipol	102.567

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.063.549	1.119.448	(55.899)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.119.448
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	136.488
Utilizzo nell'esercizio	192.387
Totale variazioni	(55.899)
Valore di fine esercizio	1.063.549

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2018 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2018 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro 127.741.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari.

#### Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.849.045	18.813.046	(1.964.001)

#### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	977.107	(459.490)	517.617	104.317	413.300
Debiti verso altri finanziatori	7.715.233	378.991	8.094.224		8.094.224
Acconti	160.020	(41.599)	118.421	118.421	
Debiti verso fornitori	7.763.565	(713.012)	7.050.553	7.050.553	
Debiti tributari	241.171	(179.620)	61.551	61.551	

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.532	4.059	102.591	102.591	
Altri debiti	1.857.418	(953.330)	904.088	768.608	135.480
<b>Totale debiti</b>	<b>18.813.046</b>	<b>(1.964.001)</b>	<b>16.849.045</b>	<b>8.206.041</b>	<b>8.643.004</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Importo</b>
ABBANO SPA	3.184.944,29
ASA SRL ASI SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	1.017.834,08
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA	379.615,83
VERSALIS SPA	358.328,41
MATONTE STUDIO MCQUADRO	193.399,90
ON TECHNOLOGY SRL	173.900,00
SE TRAND SRL SETTORE ECOLOGIA	65.142,00
DEMONTIS GAVINO EREDI S.R.L.	41.545,60
FALLIMENTO EUROPEA COSTRUZIONI S.P.A.	31.236,78
SYNDIAL S.P.A.	22.674,59

I debiti verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 517.618, rappresentano il valore effettivo del debito residuo in quota capitale di un finanziamento scadente al 30/06/2023 e stipulato in occasione dell'esproprio di aree di proprietà di Babini/Cervetti, così suddiviso:

- euro 104.317 pari alla quota capitale del mutuo scadente entro l'esercizio successivo;
- euro 413.300 pari alla quota capitale del mutuo scadente oltre l'esercizio successivo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi alla vendita di aree non ancora rogitate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Tra i principali fornitori registriamo un debito nei confronti della Società controllata ASA Srl, pari a euro 1.017.834 relativo alla fornitura di servizi ambientali.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato pertanto i debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 4.359 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 8.000.

Sono iscritti inoltre debiti per ritenute d'acconto su stipendi e su compensi a professionisti per euro 56.815

La voce debiti verso enti previdenziali annovera debiti verso INPS per 102.309 e verso INPDAP per euro 282.

Gli altri debiti oltre l'esercizio sono interamente costituiti da depositi cauzionali incassati dall'Ente.

La voce debiti v/altri finanziatori è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
R.A.S. RS/742 c/finanz.lavori	9.674
R.A.S. RS/1081 c/finanz.lavori	193.193
R.A.S. RS/900 c/finanz.lavori	366.205
R.A.S. RS/743 c/finanz.lavori	4.716
Enel c/finanz. Lavori	107.778
R.A.S. RS/880 c/fin. lavori	1.842.588
Ras c/ canoni per concessioni	75.667
R.A.S. RS/920 c/fin.lavori	31.620
EX ASMEZ B/0251 C/FIN.LAVORI	113.473
RAS RS/261 comparto sud c/fin.lavori	2.023.832
R.A.S.Lavori Prog.1438-2	80.202

R.A.S. RS/821 c/finanz.lavori	57.970
R.A.S. RS/755 c/finanz.lavori	95.925
R.A.S. RS/500 c/finanz.lavori	1.522.548
R.A.S. RS/600 c/finanz.lavori	27.458
R.A.S. Prog.RS/501 c/finanz. lavori	250.079
R.A.S. Prog.RS/502 c/finanz.lavori	245.358
Min.SE Prog.MISE/950 c/finanz.lavori	250.001
Min.SE Prog.MISE/1082 c/finanz.lavori	79.689
RAS Prog.RS/520 c/finanz.lavori	350.001
EX ASMEZ C/1421 C/ FIN.LAVORI	23.319
EX ASMEZ B/0253 C/ FIN.LAVORI	6.747
EX ASMEZ SAI/SS 1080 C/ FIN.LAVORI	335.551
EX ASMEZ SAI SS 1283 C/ FIN.LAVORI	621
EX ASMEZ SAI SS 1438/1 C/ FIN.LAVORI	3
EX ASMEZ SAI SS 817 C/ FIN.LAVORI	4
<b>TOTALE</b>	<b>8.094.224</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	517.617	8.094.224	118.421	7.050.553
<b>Totale</b>	<b>517.617</b>	<b>8.094.224</b>	<b>118.421</b>	<b>7.050.553</b>

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	61.551	102.591	904.088	16.849.045
<b>Totale</b>	<b>61.551</b>	<b>102.591</b>	<b>904.088</b>	<b>16.849.045</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12 non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche			517.617	517.617
Debiti verso altri finanziatori			8.094.224	8.094.224
Acconti			118.421	118.421
Debiti verso fornitori			7.050.553	7.050.553
Debiti tributari			61.551	61.551
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			102.591	102.591
Altri debiti			904.088	904.088
<b>Totale debiti</b>			<b>16.849.045</b>	<b>16.849.045</b>

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
50.513.424	52.270.192	(1.756.768)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	52.270.192	52.270.192
Variazione nell'esercizio	(1.756.768)	(1.756.768)
Valore di fine esercizio	50.513.424	50.513.424

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti per contributi su opere pubbliche realizzate	50.512.001
Risconti su canoni di locazione aree	1.423
	<b>50.513.424</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti pluriennali per contributi su opere pubbliche rappresentano ricavi sospesi riferiti ai contributi percepiti per la realizzazione di opere pubbliche che saranno imputati al conto economico degli esercizi successivi in funzione della percentuale di ammortamento delle opere a cui fanno riferimento. I risconti su canoni rappresentano la quota di locazione delle aree fatturate nel 2018 ma di competenza 2019.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.368.863	13.676.931	(1.308.068)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.838.520	7.691.708	1.146.812
Altri ricavi e proventi	3.530.343	5.985.223	(2.454.880)
<b>Totale</b>	<b>12.368.863</b>	<b>13.676.931</b>	<b>(1.308.068)</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Importo
<b>VENDITA AREE</b>	
ricavi vendita aree	41.599
<b>ACQUA C/VENDITA</b>	
ricavi vendita acqua ind.le	397.425
ricavi vendita acqua potabile	236.113
<b>PRESTAZIONI C/TERZI</b>	
tratt.reflui ind.Synd./Vers./Sasol/Matri	3.769.847
tratt.reflui ind.aree consortili PTorres	185.298
tratt.reflui civili Abbanoa	1.870.196
trattamento rifiuti liquidi P.Torres	1.546.631
tratt.reflui ind.aree consortili Alghero	43.728
smalt. rifiuti solidi c/terzi Barrab	747.683
<b>Totale ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>8.838.520</b>

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

Descrizione	Importo
contributi c/opere	1.754.094
recupero costi pers.in comando c/o ASA	595.116
rimborsi e recuperi spese	437.189
affitti e/o noleggi di altri beni	13.630



arrotondamenti attivi	4
recupero spese amministrative	5.962
canoni per locazione aree e fabbricati	21.862
recupero costi ASA Srl	238.170
rimborso spese pesatura conferimenti dep	40.371
recupero costi del personale	54.874
rimborso danni da assicurazioni	3.700
Recupero costi controanalisi rifiuti	24.400
contributi per impianto fotovoltaico	11.335
canoni di locazione incubatori	174.298
recupero costi en. elettrica incubatori	731
nolo contatore	6.873
Prog.Marittimotech recupero costi	33.891
sopravvenienze attive	92.848
rettifica costi esercizi precedenti	11.320
maggiori ricavi esercizi precedenti	2.238
sopravv.incasso crediti inesigibili	7.438
<b>TOTALE</b>	<b>3.530.343</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.838.520
<b>Totale</b>	<b>8.838.520</b>

#### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.238.508	12.886.659	(648.151)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	776.179	1.217.374	(441.195)
Servizi	6.268.672	6.214.042	54.630
Godimento di beni di terzi	40.715	42.442	(1.727)
Salari e stipendi	1.800.252	1.880.141	(79.889)
Oneri sociali	511.849	525.666	(13.817)
Trattamento di fine rapporto	138.390	137.939	451
Trattamento quiescenza e simili	27.574	84.503	(56.929)
Altri costi del personale	274.275	337.477	(63.202)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.504	22.643	(17.139)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.036.953	2.091.672	(54.719)
Svalutazioni crediti attivo circolante	33.839	49.772	(15.933)
Variazione rimanenze materie prime	619	(489.665)	490.284
Accantonamento per rischi	86.052	86.052	
Oneri diversi di gestione	237.635	686.601	(448.966)
<b>Totale</b>	<b>12.238.508</b>	<b>12.886.659</b>	<b>(648.151)</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Accantonamento per rischi

Comprende gli accantonamenti al fondo per ripristino ambientale post-discarica di "Barrabò".

### Oneri diversi di gestione

Si riferiscono ad imposte sostitutive, imposte di bollo e di registro, tributi locali, concessioni governative, altre imposte e tasse, contributi ad associazioni di categoria ed abbonamenti e riviste.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(81.211)	(294.518)	213.307

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	21.388	7.461	13.927
Proventi diversi dai precedenti	41.532	89.799	(48.267)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(144.131)	(391.778)	247.647
<b>Totale</b>	<b>(81.211)</b>	<b>(294.518)</b>	<b>213.307</b>

Nella voce proventi diversi sono compresi:

- interessi attivi di rivalutazione polizza su Tfr dipendenti per euro 27.574
- interessi attivi di mora da clienti per euro 13.796.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Descrizione	Controllate
Quota utile di esercizio 2018 ASA Srl	21.388
	<b>21.388</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	142.819
Altri	1.312
<b>Totale</b>	<b>144.131</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	1.312	1.312
Interessi medio credito	43.146	43.146
Sconti o oneri finanziari	99.673	99.673
<b>Totale</b>	<b>144.131</b>	<b>144.131</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	162	162
Altri proventi	41.370	41.370
<b>Totale</b>	<b>41.532</b>	<b>41.532</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
15.638	237.598	(221.960)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	12.359	288.444	(276.085)
IRES		205.849	(205.849)
IRAP	12.359	82.595	(70.236)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	3.279	(50.846)	54.125
IRES	3.279	(50.846)	54.125
<b>Totale</b>	<b>15.638</b>	<b>237.598</b>	<b>(221.960)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	49.144	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	11.795
<b>Variazioni in aumento:</b>		
dividendi part.in contr/coll	373	
Erogazioni liberali	4.000	
Per costi indeducibili	11.053	
Interessi passivi indeducibili	831	
Sopravvenienze passive indeducibili	25.685	
Ammortamenti indeducibili	3.918	
Spere rappresentanza	3.395	
quote associative	5.300	
imposte e tasse indeducibili	9.585	
Costi indeducibili	1.617	
Costi automezzi indeducibili	11.433	
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>77.190</b>	
<b>Variazioni in diminuzione:</b>		
dividendi part.in contr/coll	21.388	
Interessi attivi di mora non incassati	13.796	
Quota spese di rappresentanza deducibili	2.546	
Sopravvenienze attive non imponibili	92.764	
Quote TFR acc.te fondi pensione	712	
Super ammortamento al 40%	45.319	
Super ammortamento al 30%	689	
Recupero 10% IRAP deducibile	5.930	
Recupero IRAP dipendenti	11.085	
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>194.229</b>	
<b>Reddito fiscale</b>	<b>-67.895</b>	

<b>Agevolazione ACE</b>	<b>17.095</b>	
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>-84.990</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>0</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposte</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	3.002.587	
Onere fiscale teorico (%)	2,93%	87.976
<b><u>Variazioni in aumento:</u></b>		
Compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	84.241	
quota ammortamenti non deducibili	626	
Altro costi indeducibili	65.414	
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>150.281</b>	
<b><u>Variazioni in diminuzione:</u></b>		
Oneri fidejussioni	99.000	
Accantonamento per ripristino ambientale	86.052	
Sopravvenienze attive	92.764	
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>277.816</b>	
<b>Totale al netto delle variazioni</b>	<b>2.875.052</b>	
<b><u>Deduzioni:</u></b>		
Contributi assicurativi	12.011	
Deduzione forfetaria	698.018	
Contributi previdenziali ed assistenziali	500.850	
"Ulteriore" deduzione per incremento occupazionale	1.242.359	
<b>Imponibile Irap</b>	<b>421.814</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>12.359</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 47.536. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate paria a euro 28.878 sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	<b>esercizio 31/12/2018</b>	<b>esercizio 31/12/2018</b>	<b>esercizio 31/12/2018</b>	<b>esercizio 31/12/2018</b>	<b>esercizio 31/12/2017</b>	<b>esercizio 31/12/2017</b>	<b>esercizio 31/12/2017</b>	<b>esercizio 31/12/2017</b>
	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRES</b>	<b>Effetto fiscale IRES</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRAP</b>	<b>Effetto fiscale IRAP</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRES</b>	<b>Effetto fiscale IRES</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRAP</b>	<b>Effetto fiscale IRAP</b>
	120.299	28.872			212.232	50.936		
<b>Totale</b>	<b>120.299</b>	<b>28.872</b>			<b>212.232</b>	<b>50.936</b>		

	177.709	47.536			163.217	44.058		
<b>Totale</b>	<b>177.709</b>	<b>47.536</b>			<b>163.217</b>	<b>44.058</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>18.664</b>				<b>(6.878)</b>		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	2	3	(1)
Quadri	4		4
Impiegati	25	28	(3)
Operai	12	16	(4)
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>47</b>	<b>(4)</b>

Il contratto di lavoro applicato è quello Collettivo Nazionale per dipendenti dei Consorzi ed Enti di Industrializzazione firmato a Roma in data 29 novembre 2016 fra le rappresentanze sindacali e la FICEI relativo al triennio 2016/2018. Per i Dirigenti si è applicato il contratto collettivo nazionale stipulato a Roma in data 11 novembre 2016 tra la FICEI e le rappresentanze sindacali valido per la parte normativa ed economica dal 01/01/2016 al 31/12/2018.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	74.889	35.472

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito sono indicati gli importi, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni. Esiste una convenzione tra il consorzio e la sua partecipata ASA per la gestione dei depuratori di Porto Torres e di Alghero, oltre che della gestione della discarica di Porto Torres, scaduta il 31 dicembre 2018 e prorogata fino al 30 giugno 2019. Il corrispettivo dei predetti servizi è stato stabilito pari al costo di produzione totale sul quale viene calcolato un margine pari al 0,5%.

Tra lo stesso Consorzio e la partecipata ASA esiste inoltre un rapporto reciproco di comando di personale dipendente, regolato attraverso l'addebito reciproco dei soli costi (salari, indennità, ferie, permessi, oneri sociali e previdenziali e tfr).

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li al 31/12/18	Debiti comm.li al 31/12/18	Vendite	Acquisti
ASA SRL		21.388		1.017.834	238.170	5.180.350
<b>Totale</b>						

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Totale
GESTORE SERVIZI ENERGETICI	14.252,07
REGIONE TOSCANA	27.252,82
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	57.132,18
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	329.688,40
<b>Totale complessivo</b>	<b>428.325,47</b>

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>33.506</b>
5% a riserva legale	Euro	
a fondo di dotazione	Euro	33.506
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Pasquale Taula

## CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI

Sede in VIA COPPINO 18 - 07100 SASSARI (SS)

### Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	33.506	258.156
Imposte sul reddito	15.638	237.598
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	102.599 (21.388)	301.979 (7.461)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	130.355	790.272
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	244.082	136.578
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.042.457	2.114.315
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.785	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.305.324	2.250.893
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	2.435.679	3.041.165
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	215.764	(1.325.449)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.357.856	1.916.416
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(713.012)	453.868
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	82.301	(115.357)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.756.768)	4.097
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	571.710	1.822.311
Totale variazioni del capitale circolante netto	(242.149)	2.755.886
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	2.193.530	5.797.051
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(102.599)	(301.979)
(Imposte sul reddito pagate)	(213.663)	297.838
Dividendi incassati	21.388	7.461

(Utilizzo dei fondi)	(192.387)	(81.621)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(487.261)	(78.301)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>1.706.269</b>	<b>5.718.750</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.465.003)	(2.692.635)
Disinvestimenti	(1.465.003)	(2.692.635)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(116.867)	(6.477)
Disinvestimenti	(116.867)	(9.798)
		3.321
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	32.903	(1.549)
Disinvestimenti	(1.549)	(1.549)
	34.452	
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.548.967)</b>	<b>(2.700.661)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(355.172)	23.120
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	378.991	
	(104.318)	(4.140.056)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(1)	7.408.374
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(80.500)</b>	<b>3.291.438</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>76.802</b>	<b>6.309.527</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.400.192	9.362.573
Assegni		
Danaro e valori in cassa	9.760	15.064
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.409.952	9.377.637
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.472.300	8.400.192
Assegni		
Danaro e valori in cassa	14.454	9.760
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.486.754	8.409.952

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Pasquale Taula



# CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI

Sede Legale: VIA MICHELE COPPINO 18 - SASSARI (SS)  
C.F. e numero iscrizione: 00124720905  
Capitale Sociale sottoscritto €: 0,00 Interamente versato  
Partita IVA: 00124720905

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018

All'Assemblea dei Soci del *Consorzio Industriale Provinciale di Sassari*

### **Premessa**

Il Collegio, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

### **A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione con una ragionevole sicurezza che il Bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'ambito della revisione contabile, abbiamo espresso il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale richiesto per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo

definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Gli amministratori del Consorzio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

In particolare, del nostro operato e a commento dell'andamento economico e finanziario, Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- i libri ed i registri sociali messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della

contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione;

- i criteri adottati nella formazione del progetto di Bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Il Consorzio detiene la seguente rilevante partecipazione:

- ASI Servizi Ambientali S.r.l. – Quota posseduta 100%

che è stata valutata secondo il criterio del costo di acquisto o di acquisizione, pari a capitale sociale. Sul punto il Collegio evidenzia che il dato indicato in bilancio, chiuso con un risultato positivo, non è stato oggetto di specifico controllo considerata la tempistica con la quale è stato approvato il bilancio al 31.12.2018, che ha reso impossibile qualsiasi attività di audit. Va evidenziato che lo stesso bilancio è soggetto a revisione legale dalla quale non sono emersi rilievi.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 33.506, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

## Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2018
IMMOBILIZZAZIONI	66.788.416
ATTIVO CIRCOLANTE	23.090.781
RATEI E RISCONTI	93.502
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>89.972.699</b>

Voce	Esercizio 2018
PATRIMONIO NETTO	18.087.541
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.459.140
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.063.549
DEBITI	16.849.045
RATEI E RISCONTI	50.513.424
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>89.972.699</b>

## Conto Economico

Voce	Esercizio 2018
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.368.863
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.838.520
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.238.508
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	130.355
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	49.144
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	15.638
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>33.506</b>

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato

violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati altri pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si riferisce inoltre quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di avviamento;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della Relazione sulla gestione;

- nel procedimento di stesura del Bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il Bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio ritiene che nulla osti all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori e non ha obiezioni da formulare in relazione alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportata in nota integrativa.

*Sassari, lì 9 Luglio 2019*

*Il Collegio dei Revisori*

*Dott. Giovanni Pinna Parpaglia – Presidente del Collegio*

*Dott.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu – Revisore effettivo*

*Dott. Pietro Cossu – Revisore effettivo*